

Valutazione e controllo dei rischi: guida per le aziende



Translated publication: 1763

Pubblicazione 1695.1* Agosto 2018

*Sostituisce 1695 pubblicata nel maggio 2018

Autorizzata e pubblicata da EPA Victoria
Level 3, 200 Victoria Street, Carlton VIC 3053
1300 372 842 (1300 EPA VIC)

Questa pubblicazione si può trovare online in formato PDF presso epa.vic.gov.au



Se hai bisogno dell'assistenza di un interprete o desideri questo documento tradotto, chiama il 131 450 e indica la lingua da te preferita.

Indice

Introduzione	4
<i>A cosa serve questa guida</i>	4
<i>Questa guida</i>	4
<i>Passi nel controllo di pericoli e rischi</i>	5
Passo 1: Identificazione dei pericoli	6
<i>Che cosa cercare</i>	6
<i>Modi per identificare i pericoli</i>	7
<i>Esame delle attività aziendali</i>	7
<i>Ispezione del luogo di lavoro</i>	7
<i>Workshop e riunioni</i>	7
<i>Utilizzo delle informazioni disponibili</i>	7
Passo 2: valutazione dei rischi	8
<i>Stabilisci la probabilità</i>	8
<i>Stabilisci le conseguenze</i>	9
<i>Calcola la gradazione del rischio</i>	9
Passo 3: applicazione dei controlli	12
<i>Controlli preventivi e attenuativi</i>	13
<i>Registro dei pericoli e dei rischi</i>	13
Passo 4: verifica dei controlli	14
<i>Verifica dei controlli</i>	14
<i>Mantenimento di controlli efficaci</i>	14
Allegato: esempio di registro dei pericoli e dei rischi	15

Introduzione

Esistono rischi in tutte le attività aziendali. Compernderli e gestirli è d'importanza cruciale. Valutare e controllare i rischi in un modo organizzato aiuta la tua azienda a:

- mantenere sicure e in buona salute le persone e l'ambiente
- adempiere agli obblighi di legge
- soddisfare le aspettative della comunità.

Le conseguenze del causare un danno alle persone e all'ambiente può incidere su di un'ampia gamma di cose. Impedire in primo luogo che ciò accada può evitare che la tua azienda debba pagare costi tra cui azioni legali od opere di bonifica.

A cosa serve questa guida

Questa guida ti dà un quadro di riferimento sulla gestione dei rischi che puoi utilizzare per impedire che avvenga un danno alle persone e all'ambiente. Puoi applicare le idee contenute in questa guida ad aziende di qualsiasi dimensione e con differenti livelli di rischio. Tuttavia, le aziende più grandi, o quelle che potrebbero avere alti livelli di rischio per l'ambiente e la salute pubblica potrebbero avere bisogno di metodi di controllo più complessi.

Il metodo suggerito in questa guida è lo stesso che molti luoghi di lavoro usano per gestire i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro (OHS). Questa guida copre solo i rischi da inquinamento e relativi ai rifiuti e non dovrebbe essere utilizzata per ottemperare ai tuoi obblighi di OHS. Per informazioni su come gestire i tuoi obblighi di OHS, ti preghiamo di contattare WorkSafe Victoria.

Questa guida

Dovresti utilizzare le informazioni contenute in questo documento solo come guida generale. Non costituisce un parere legale o professionale e non dovrebbe essere utilizzato come enunciazione del diritto vigente. È inteso solamente come guida generale, e pertanto può includere generalizzazioni. Dovresti ottenere un parere professionale per le tue circostanze specifiche.

Abbiamo cercato di assicurarci che le informazioni fossero attuali e accurate ma non possiamo garantire che siano aggiornate, accurate o complete.

Che cos'è un rischio?

Ci sono alcuni termini chiave che devi comprendere così che questa guida abbia senso.

Rischio è la minaccia che un **pericolo** pone per un **recettore**.

- Un **pericolo** è qualcosa che potrebbe causare danno (come fumo o fuoriuscite nell'acqua piovana).
- Un **recettore** è qualcosa di valore che può essere danneggiato (come l'ambiente o la salute delle persone).
- Un **percorso** è il modo in cui il pericolo può raggiungere il recettore (come aria, acqua, o terreno).

Due fattori compongono il **rischio**: **probabilità** e **conseguenza**.

- **Probabilità** è il potenziale o la possibilità che il pericolo causi un danno.
- **Conseguenza** è il livello di danno o impatto che un pericolo può provocare.

Puoi mettere in atto **controlli** per gestire un rischio. I controlli possono includere:

- **l'eliminazione** del pericolo
- **la sostituzione** del pericolo con qualcos'altro che comporti un rischio minore
- **controlli tecnici** che impediscano il verificarsi dell'inquinamento o ne blocchino la diffusione – come macchinari con arresto automatico o un sistema di contenimento (si tratta di un muro costruito attorno a un deposito per contenere eventuali fuoriuscite)
- **controlli amministrativi** come procedure di lavoro o sistemi di monitoraggio.

Passi per controllare pericoli e rischi

Il metodo per valutare e controllare i rischi comprende quattro passi (vedi la tabella 1). Questo metodo è un processo continuativo che ritorna al passo 1 dopo che hai messo in atto un controllo.

Figura 1: Passi nel controllo di pericoli e rischi



Tabella 1: Passi nel controllo di pericoli e rischi

Passo	Azione	Descrizione
1	Identificazione dei pericoli	Quali pericoli ci sono che potrebbero causare un danno?
2	Valutazione dei rischi	Qual è il livello di rischio, in base a probabilità e conseguenza?
3	Applicazione dei controlli	Cosa può fare l'azienda per eliminare o ridurre un rischio?
4	Verifica dei controlli	Riesame dei controlli che l'azienda usa per assicurarsi che funzionino.

Gestione dei rischi

Passo uno: Identificazione dei pericoli

Passo 1: Identificazione dei pericoli

Che cosa cercare

I pericoli per le attività commerciali e industriali comprendono qualsiasi cosa che possa causare un danno alle persone o all'ambiente. La tabella qui sotto elenca alcuni dei pericoli più comuni.

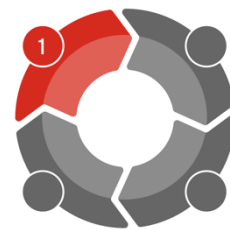


Tabella 2: Pericoli più comuni sul luogo di lavoro per l'ambiente e la salute umana

Pericolo	Descrizione	Fonti o cause comuni:
Fuoriuscite di sostanze chimiche	Le sostanze chimiche possono contaminare il terreno, la falda acquifera e i corsi d'acqua circostanti e incidere negativamente sulla salute delle persone.	<ul style="list-style-type: none">- serbatoi che perdono- sistemi di contenimento insufficienti per fermare le fuoriuscite- cattivo stoccaggio e trattamento
Contaminazione dell'acqua piovana	I canali di scolo dell'acqua piovana non raggiungono un impianto di depurazione ma rifluiscono direttamente nei torrenti, fiumi, paludi e baie circostanti. Qualsiasi sostanza che sia versata nell'acqua piovana finisce nell'ambiente e può avere un grave impatto negativo su di esso.	<ul style="list-style-type: none">- terriccio ed erosione- detersivi e sostanze chimiche usate per la pulizia- spazzatura- olio e grasso- mozziconi di sigaretta- utilizzo di sostanze chimiche all'aperto
Incendi o esplosioni	Oltre che una minaccia per le vite umane e le proprietà, gli incendi e le esplosioni possono causare pericoli come fuoriuscite, fumi tossici e diffusione di polveri.	<ul style="list-style-type: none">- fumo- scintille- superfici calde- cattivo stoccaggio- pericoli dovuti all'energia elettrica- polveri- incendi dolosi
Polveri	Le polveri possono causare gravi problemi di salute, in particolare per la respirazione, il cuore e la circolazione. Può anche irritare gli occhi, la gola e la pelle.	<ul style="list-style-type: none">- lavorazione del legno- allestimento di giardini- lavori in cemento- cumuli scoperti di terriccio- triturazione- saldatura- taglio o frammentazione di materiali- strade non asfaltate
Odori o miasmi	L'inquinamento olfattivo può incidere negativamente sulla salute delle persone, causando nausea e mal di testa. Alcuni miasmi possono anche essere il segnale della presenza di gas tossici, che causano problemi di salute ancora più gravi.	<ul style="list-style-type: none">- rifiuti- uso di sostanze chimiche- fognature- animali- compostaggio- aspiratori e ventilatori- lavorazione alimenti
Inquinamento dell'aria	Materiali tossici o pericolosi che si diffondono nell'aria a seguito di processi di lavorazione o trasformazione causano un grave inquinamento.	<ul style="list-style-type: none">- fornaci- bollitori- sfiatatoi- serbatoi di stoccaggio- perdite dagli impianti- solventi non coperti
Acque reflue	Acque reflue commerciali e di altro tipo provenienti dalle aziende possono portare inquinamento nocivo.	<ul style="list-style-type: none">- lavorazione- produzione- trasformazione
Rumore	Rumori molto forti possono disturbare la comunità e causare ipertensione, disturbi cardiaci e interruzione del sonno.	<ul style="list-style-type: none">- macchinari- animali- vibrazioni- veicoli e cercapersone
Rifiuti pericolosi	Una cattiva gestione dei rifiuti può causare un danno alle persone e all'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">- rifiuti industriali pericolosi che non siano adeguatamente gestiti, trasportati o smaltiti- polveri e terriccio contenente asbesto
Patogeni	I patogeni includono batteri, virus o altri microorganismi che possono causare malattie.	<ul style="list-style-type: none">- Insufficienza di stazioni per lavarsi le mani- trattamento dei rifiuti in modo non igienico- straripamento fossa biologica- acque reflue- cibo contaminato- rifiuti organici- rifiuti animali e carcasse

Modi per identificare i pericoli

Ci sono molti modi per identificare i pericoli per la salute delle persone e per l'ambiente causati da inquinamento o rifiuti. Una volta che hai identificato tutti i pericoli che ti riguardano, dovresti registrarli e documentarli. Puoi usare il *Registro dei pericoli e dei rischi* alla fine di questa guida.



Esame delle attività aziendali

È importante esaminare le attività che la tua azienda compie e come esse potrebbero causare pericoli alle persone e all'ambiente. Per esempio, lo stoccaggio e trattamento di differenti materiali, l'utilizzo di detersivi, l'allestimento di giardini e la triturazione sono attività comuni che possono causare pericoli.

Ispezione del luogo di lavoro

Un giro a piedi nel tuo luogo di lavoro è un modo diretto d'identificazione di molti pericoli.

Tuttavia, non dovresti solo ispezionare cose tangibili, come lo stabilimento, le attrezzature, o gli edifici e le strutture, ma dovresti anche esaminare i tuoi sistemi e procedure di lavoro. Può essere utile avere qualcuno che non abbia dimestichezza col tuo lavoro quando effettui le ispezioni. Le persone che compiono attività quotidianamente possono facilmente lasciarsi sfuggire pericoli comuni.

Rifletti sui **percorsi** e sui **recettori** (consulta le definizioni in "Che cos'è un rischio" a pagina 1). Pensa se ci sono recettori nelle vicinanze che potrebbero subire danni, come case, corsi d'acqua o parchi. Rifletti anche sui percorsi che l'inquinamento potrebbe usare per raggiungerli, ad esempio un torrente, il vento e la rete fognaria del sito.

Workshop e riunioni

Organizzare una riunione coi dipendenti e i portatori d'interessi dell'azienda è un buon modo per identificare i pericoli. Durante questa riunione, le persone possono parlare delle cose che potrebbero causare pericoli, ad esempio processi e materiali immagazzinati in loco.

Questa riunione può rendere l'idea del rischio parte integrante della tua cultura aziendale. Può anche darti l'opportunità di includere persone al di fuori del tuo luogo di lavoro, come i vigili del fuoco o il Comune locale.

Utilizzo delle informazioni disponibili

Le informazioni che possono essere d'aiuto nell'identificare i pericoli provengono da una serie di luoghi, tra cui:

- le associazioni industriali che possono darti informazioni su nuovi rischi e pericoli nel tuo settore aziendale
- i produttori e fornitori possono darti informazioni sui pericoli che hanno a che fare con l'impianto, le sostanze o i processi
- le schede di dati di sicurezza (safety data sheets, SDS), che una volta erano chiamate schede di sicurezza dei materiali (material safety data sheets, MSDS) hanno spesso informazioni utili sui pericoli ecologici associati a un prodotto e sui modi in cui puoi controllare i rischi
- Le società assicuratrici possono spesso darti informazioni utili sui pericoli e sui modi in cui puoi controllare i rischi
- specialisti tecnici, antincendio, sulla salute e sicurezza e sull'ambiente
- accordi sui rifiuti commerciali per il sito

Gestione del rischio

Passo due: valutazione dei rischi

Passo 2: valutazione dei rischi



Devi ora valutare i pericoli che hai identificato nel passo 1 per capire:

- in che modo possono causare un danno
- quanto potrebbe essere grave tale danno
- quale sia la probabilità che accada.

La valutazione del rischio è un modo per incrementare la tua conoscenza e comprensione dei pericoli e dei relativi rischi così che tu possa decidere il modo migliore per controllarli.

Per fare ciò, segui questi passi:

1. Stabilisci quanto sia probabile che il pericolo causi un impatto negativo.
2. Stabilisci le conseguenze, o la gravità, di ogni impatto.
3. Calcola una gradazione del rischio per ogni pericolo.

1. Stabilisci la probabilità

Il primo passo è capire quanto sia probabile che il pericolo causi un danno. La probabilità è basata su ciò che sai, o dovresti sapere, sul pericolo e sul modo in cui circostanze e attività possono incidere sul pericolo.

La probabilità può essere classificata come:

- **Certa:** si prevede che avvenga regolarmente in circostanze normali.
- **Molto probabile:** si prevede che avvenga a un certo punto.
- **Probabile:** può avvenire a un certo punto.
- **Improbabile:** non è probabile che avvenga in circostanze normali.
- **Raro:** potrebbe avvenire ma probabilmente non avverrà.

La tabella 3 elenca modi per aiutarti a calcolare la probabilità.

Tabella 3. Modi principali per calcolare la probabilità

Modi principali	Spiegazione
Ciò che è avvenuto in precedenza	Guardare a ciò che è avvenuto in precedenza, come eventi, incidenti e mancati incidenti, ti dà una buona idea della probabilità. È importante sono solo esaminare ciò che è avvenuto non solo nella tua azienda, ma anche in tutto il tuo settore aziendale.
Controlli già in atto	Guarda ai controlli che hai già messo in atto e quanto bene funzionano.
Quanto spesso	Un pericolo può essere presente in ogni momento o solo ogni tanto. Più spesso il pericolo è presente, e più grande è la probabilità che possa causare un danno.
Cambiamenti nelle condizioni	Le condizioni cambiano nel tempo e variano nel corso dell'anno. Questi cambiamenti possono incidere sulla probabilità che un pericolo possa causare un danno.
Comportamento	Il modo in cui le persone agiscono o si comportano può incidere sulla probabilità che un pericolo causi un danno. Per esempio, le persone commettono errori, usano attrezzature in modo sbagliato o senza pensare.

2. Stabilisci le conseguenze

Il secondo passo è capire il danno che ogni pericolo può causare e quanto possa essere grave. È importante pensare a:



- **rischio pre-controllo (rischio inerente)** – quanti danni verrebbero causati se non ci fosse alcun controllo in atto
- **rischio post-controllo (rischio residuo)** - quanti danni verrebbero causati in presenza dei controlli esistenti.
Ciò aiuta a capire quanto adeguatamente stiano funzionando i controlli esistenti e se hai bisogno di nuovi controlli o di migliorare quelli esistenti.
- come *viene* compiuta un'attività pericolosa invece di come *dovrebbe essere* compiuta. Per esempio, cosa fai di diverso rispetto alle procedure scritte.
- situazioni che sono al di fuori della normale routine che hanno a che fare con il pericolo, e inoltre in che modo le cose sono normalmente destinate ad accadere. Per esempio, in che modo condizioni del tempo estreme incidono sul pericolo e quanto sono efficaci i controlli in atto?

Dovresti anche pensare al possibile impatto su:

- **persone** – dipendenti, visitatori, clienti, appaltatori, personale dei servizi d'emergenza e qualsiasi altra persona che potrebbe essere colpita
- **comunità** – persone nell'area (comprese quelle che vivono in essa), aziende e la comunità in generale
- **proprietà** – proprietà in loco e nei dintorni, e anche aree pubbliche e comunitarie che possono includere le scuole, gli ospedali e le principali arterie stradali
- **ambiente** – torrenti e corsi d'acqua locali, l'aria e il terreno.

Descrivendo le conseguenze dalla meno grave alla più grave può aiutarti a capire quale sia la gradazione del rischio nel tuo caso. Per esempi di descrizioni di conseguenze, vedi la Figura 2: esempio di matrice del rischio.

Tabella 4. Domande da porsi per capire quali siano le conseguenze

Domande	Spiegazione
Quali tipi di danno potrebbero essere causati?	Ci sono molti tipo di danno e un unico evento potrebbe causare molti tipi diversi d'impatto. Per esempio, lo stesso evento potrebbe causare un danno sia all'ambiente che alla salute delle persone.
Quali cose potrebbero incidere sulla gravità del danno?	Le conseguenze di un rischio possono cambiare a seconda di circostanze differenti. Per esempio, un incendio potrebbe essere più intenso e difficile da controllare quando il tempo è caldo e secco.
In quali modi le persone e l'ambiente potrebbero subire un danno?	È particolarmente importante pensare agli impatti sugli ecosistemi sensibili, come le paludi e i corsi d'acqua, oltre che sulle aree residenziali circostanti come ospedali, scuole e strade.

3. Calcola la gradazione del rischio

Dopo avere pensato alle conseguenze e alla probabilità del rischio, devi poi esaminarli assieme per calcolare un grado complessivo del rischio.

La Figura 2 mostra un esempio di una matrice del rischio che puoi utilizzare. In una matrice del rischio, alla probabilità e conseguenza vengono dati punteggi, che puoi abbinare sulla matrice per ottenere una gradazione del rischio da basso a estremo. Esistono strumenti che puoi utilizzare per calcolare il rischio che sono elencati in *SA/SNZ HB 89:2013 Risk management – Guidelines on risk assessment techniques (Gestione del rischio – Linee guida sulle tecniche di valutazione del rischio)* che può essere ottenuto da Standards Australia.

Gestione del rischio

Passo due: valutazione dei rischi

Dare ai rischi una gradazione a prendere decisioni su come gestire il rischio.

Figura 2: Esempio di matrice del rischio

Danno grave permanente o a lungo termine all'ambiente oppure danno potenzialmente letale o a lungo termine alla salute e al benessere delle persone.	Conseguenza	Grave	Media	Elevata	Elevata	Estrema	Estrema
Grave danno all'ambiente oppure danno elevato alla salute e al benessere delle persone.		Rilevante	Media	Media	Elevata	Elevata	Estrema
Medio livello di danno alla salute e al benessere delle persone oppure all'ambiente nel corso di un lungo periodo di tempo.		Moderata	Bassa	Media	Media	Elevata	Elevata
Basso impatto sull'ambiente o bassa probabilità d'impatto sulla salute e sul benessere delle persone.		Minore	Bassa	Bassa	Media	Media	Elevata
Nessun impatto, o impatto molto basso sull'ambiente o bassa probabilità d'impatto sulla salute e sul benessere delle persone.		Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media
			Raro	Improbabile	Possibile	Probabile	Certo
			Probabilità				
			Potrebbe accadere ma probabilmente non avverrà	Non è probabile che accada in circostanze normali	Può accadere a un certo punto	Si prevede che avvenga a un certo punto	Si prevede che avvenga regolarmente in circostanze normali

Descrizione della gradazione del rischio

Livello del rischio	Descrizione
Estremo	Livello di rischio totalmente inaccettabile. Ferma il lavoro e prendi misure immediate.
Elevato	Livello di rischio inaccettabile. Introduci controlli per ridurre il rischio.
Medio	Può essere accettabile se ci sono controlli in atto. Prova a ridurre il rischio da medio a basso.
Basso	Accettabile livello di rischio. Cerca di eliminare il rischio ma i livelli di rischio più elevati sono più importanti.

Questa pagina viene lasciata vuota di proposito.

Gestione del rischio

Passo tre: Applicazione dei controlli

Passo 3: attuazione dei controlli

Metti in ordine le tue alternative per il controllo dei rischi da quella più efficace a quella meno efficace, come mostrato nella Figura 3. In questa graduatoria, metti i controlli in una delle tre categorie qui sotto.



Eliminazione: Il controllo più efficace è eliminare del tutto il pericolo e il rischio.

Sostituzione del pericolo o controlli tecnici: I controlli al secondo posto in termini d'efficacia sostituiscono la causa del pericolo con qualcosa di più sicuro o controllano il pericolo con controlli tecnici. Per funzionare, questi controlli devono essere indipendenti dalle azioni delle persone.

- **Sostituire** la causa del pericolo con un'alternativa più sicura è più efficace piuttosto di mettere in atto controlli.
- **I controlli tecnici** sono controlli fisici contro un pericolo. Tra gli esempi vi sono i sistemi di contenimento e di arresto automatico per macchinari.

Controlli amministrativi e utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI): I controlli meno efficaci fanno affidamento sul fatto che le persone facciano la cosa giusta o prestino attenzione in ogni momento.

- **I controlli amministrativi** comprendono addestramento, procedure, linee di condotta, supervisione o strutture dei turni di lavoro che riducano la minaccia di un pericolo o almeno informino le persone di un pericolo. Tra gli esempi vi sono procedure d'inserimento di dipendenti neoassunti, i sistemi di permessi e l'addestramento.
- **I DPI** dovrebbero essere utilizzate se le persone potrebbero venire esposte a inquinamento o rifiuti dannosi.

Tutti assieme, questi elementi creano una gerarchia degli standard di controllo del rischio.

Figura 3: Gerarchia dei controlli per pericoli e rischi



A volte è difficile stabilire la probabilità o le conseguenze di un pericolo. Se ci sono controlli che puoi mettere in atto con facilità, allora dovresti attuarli in ogni caso – ciò è chiamato principio precauzionale.

Controlli preventivi e attenuativi

Puoi dividere i controlli in due categorie, preventivi e attenuativi.

- **I controlli preventivi** impediscono in primo luogo che gli eventi dannosi accadano.
- **I controlli attenuativi** riducono le conseguenze o il danno derivante da un evento dannoso.

I controlli preventivi eliminano del tutto il rischio, mentre i controlli attenuativi cercano di ridurre gli impatti dannosi di un rischio che non può essere eliminato.

Tabella 5. Esempi di controlli preventivi e attenuativi

Controlli preventivi	Controlli attenuativi
Stoccaggio sicuro di liquidi e gas pericolosi, compresi rifiuti	Kit per le fuoriuscite che possono essere utilizzati rapidamente se c'è una perdita
Sistemi di permessi di lavoro	Estintori
Sistemi di sicurezza	Piani di gestione delle emergenze
Test e manutenzione regolari delle attrezzature	Sistemi di contenimento
Programmi di rilevamento e riparazione delle perdite	Fiaccole a gas, anche dette torce

Registro dei pericoli e dei rischi

Puoi documentare tutti i pericoli identificati, e i loro rischi, in un registro. Grazie a questo registro i principali componenti del personale possono comprendere i rischi principali dell'azienda e prendere in considerazione tali rischi nell'ambito dei processi decisionali.

Il registro può includere i controlli che sono già in atto per ogni pericolo e rischio. Puoi anche utilizzarlo come ausilio per individuare quando nuovi controlli possono essere aggiunti per abbassare un rischio su base continuativa.

Se riesamini il registro regolarmente, la tua azienda potrà continuare a concentrarsi sull'obiettivo di controllare in modo efficace i pericoli e sul continuo miglioramento della tua gestione dei pericoli.

Abbiamo incluso un Registro dei pericoli e dei rischi alla fine di questa guida.

Gestione del rischio

Passo quattro: verifica dei controlli

Passo 4: verifica dei controlli

I controlli che hai applicato per eliminare o abbassare rischi devono essere monitorati per assicurarsi che funzionino nel modo in cui dovrebbero.



Verifica dei controlli

La verifica dei controlli utilizza gli stessi metodi che hai usato per identificare i pericoli nel passo 1.

Tra i metodi più comuni che puoi utilizzare per verificare l'efficacia dei tuoi controlli vi sono:

- ispezioni e verifiche regolari in loco
- colloqui con i dipendenti, gli appaltatori, gli occupanti e i locatori
- ispezione, test e manutenzione dei sistemi di controllo del rischio
- utilizzo di informazioni, come le istruzioni del produttore e del fornitore
- analisi di documenti e dati, come le relazioni su incidenti e mancati incidenti.

Se farai queste verifiche regolarmente potrai identificare quali controlli non stanno funzionando a dovere, oltre a opportunità per migliorare.

Mantenimento di controlli efficaci

Per mantenere efficaci i controlli, e assicurarsi che rimangano tali, devi:

- riesaminare le valutazioni su pericoli e i rischi regolarmente, dato che essi cambiano nel corso del tempo
- riesaminare regolarmente, testare e mantenere i controlli tecnici
- rendere qualcuno responsabile per i rischi e i loro controlli
- parlare regolarmente con i dipendenti e altre persone, come gli assicuratori e i rappresentanti dei servizi d'emergenza
- comunicare in modo chiaro riguardo ai controlli sui pericoli e sui rischi con chiunque possa essere interessato
- addestrare regolarmente il personale, compresi corsi di aggiornamento, per i controlli amministrativi.

Valutazione e controllo del rischio per le aziende

Allegato: esempio di registro dei pericoli e dei rischi

Nota: questo registro dei pericoli è adatto ad aziende a basso rischio. Le aziende con rischi elevati o le grandi aziende potrebbero dover adottare un registro più complesso.

Revisione:		Data:		Presenti:	
-------------------	--	--------------	--	------------------	--

N.	Pericolo	Danno potenziale	Valutazione del rischio			Controlli esistenti	Quali ulteriori controlli sono necessari?	Azioni		
			Conseguenza	Probabilità	Gradazione del rischio			Azione da parte di	Scadenza	Data completamento

Pubblicazione 1695.1* Agosto 2018
*Sostituisce 1695 pubblicata Maggio 2018

Autorizzata e pubblicata da EPA Victoria
Level 3, 200 Victoria Street, Carlton VIC 3053
1300 372 842 (1300 EPA VIC)

Questa pubblicazione si può trovare online in format PDF presso epa.vic.gov.au



Se hai bisogno dell'assistenza di un interprete o desideri questo documento tradotto, ti preghiamo di chiamare il 131 450 e di riferire la tua lingua preferita.